Siracusa. Viadotto di Targia, la Protezione Civile: "ci sono i fondi"

La Protezione Civile Regionale metterà a disposizione in pochi giorni i soldi necessari alla ristrutturazione del viadotto Targia. L'annuncio è stato dato oggi dal direttore generale, Calogero Foti, nel corso di un incontro con una delegazione comunale tenuto all'Ars, alla commissione Attività produttive presieduta da Bruno Marziano.

Della delegazione facevano parte l'assessore ai Lavori pubblici, Liddo Schiavo, il vice presidente della commissione consiliare Urbanistica, Enrico Lo Curzio, il componente della stessa commissione, Francesco Pappalardo, e l'ingegnere capo Natale Borgione. Della deputazione regionale hanno partecipato, oltre a Marziano, Marika Cirone Di Marco, Vincenzo Vinciullo e Stefano Zito; presente inoltre il responsabile provinciale della Protezione civile, Biagio Bellassai.

Il direttore Foti ha riferito della decisione del Dipartimento di rimodulare i fondi residui della legge 433 del '91 (sulla ricostruzione dopo il terremoto del '90) per reperire le somme necessarie al ripristino del viadotto siracusano. La riunione del Dipartimento è prevista per venerdì prossimo; l'obiettivo è di recuperare la somma di 5 milioni e mezzo che coprirebbe per intero la realizzazione del progetto, già redatto dalla stessa Protezione civile cui spetterà, subito dopo, il compito di bandire la gara d'appalto per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione.

Intanto, per limitare i disagi legati alla chiusura parziale del ponte, il Comune migliorerà la viabilità alternativa raddoppiando, a proprie spese, la bretella oggi in uso attraverso un progetto di ingegneria naturalistica che sarà utilizzata anche in futuro.

I lavori saranno messi a gara entro un mese. “E’ mia intenzione non andare oltre questo termine”, assicura l’assessore Liddo Schiavo.
Con gara bandita entro i primi giorni di luglio l’unica incognita potrebbe essere rappresentata dalle tradizioni ferie di agosto. Motivo per cui è verosimile ritenere settembre il mese in cui vedere il cantiere installato per la realizzazione della bretella. Per metterla su si farà ricorso a moderne tecniche di ingegneria naturale anche per rispettare i vincoli della Sovrintendenza che dettano precisi paletti su come muoversi in quell’area.

Siracusa. Chi vuole organizzare eventi a Fontane Bianche? Il Comune mette a disposizione il parcheggio

Il Comune di Siracusa cerca società o associazioni culturali, sociali o di volontariato interessate ad organizzare spettacoli estivi a Fontane Bianche. Teatro degli appuntamenti, la parte soprastante del parcheggio della frazione balneare. In cambio di un simile impegno, l’amministrazione concede la gestione del parcheggio.
C’è tempo fino al 16 giugno per far arrivare la manifestazione di interesse al Settore Affari Generali del Comune di Siracusa, in corso Matteotti. Possono inviare la loro proposta, completa di calendario appuntamenti e cast artistico, quelle società o associazione che abbiano tra le loro attività l’organizzazione e realizzazione di eventi e la gestione di parcheggi.

A Fontane Bianche possono essere organizzati concerti, spettacoli cinematografici, per bambini, degustazioni o teatro. La fornitura elettrica, la pubblicità e la concessione dell'utilizzo del parcheggio è a carico del Comune. Tutto il resto, dalle autorizzazioni al cachet degli artisti, è a carico del proponente. Che può realizzare introiti attraverso la sponsorizzazione di eventi e la gestione del parcheggio. In caso di spettacoli a pagamento, il Comune ha diritto ad un canone.
Una commissione comunale valuterà le proposte per selezionare quella ritenuta migliore. L'originalità della proposta presentata viene premiata con 50 punti; 20 per il coinvolgimento di enti del territorio; 20 per proposte di servizi e interventi straordinari sul sito e 10 per precedenti esperienze di organizzazione e gestione eventi.

Siracusa. Contributi per gli affitti, ecco come ottenerli. Domande entro fine mese

Tempo fino alla fine di giugno per la presentazione delle domande di accesso al contributo integrativo 2015 a favore di quanti conducono in locazione abitazioni che coincidano con la propria residenza. L'avviso è stato pubblicato dal Comune ed è scaricabile, con la modulistica necessaria, dal sito internet di palazzo Vermexio. Per accedere all'agevolazione occorre un reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a 13 mila euro, con un'incidenza del canone di locazione non inferiore al 14 per cento (per la fascia A) e di un reddito non superiore a 15 mila euro per la fascia B, con un'incidenza del canone di locazione non inferiore al 24 per cento. Farà

fede la dichiarazione dei redditi 2015, con riferimento, dunque, al reddito dell'anno scorso. La riduzione per la fascia A non potrà superare i 3 mila e 100 euro, mentre per la fascia B sarà di 2 mila e 200 euro. Per i redditi da lavoro dipendente o assimilato o da lavoro autonomo si avrà un abbattimento, per ogni figio a carico, di 516 euro. In caso di lavoro dipendente o assimilato il reddito sarà ulteriormente abbattuto del 40 per cento. Saranno favoriti, nell'assegnazione, i nuclei familiari più svantaggiati e in proporzione ai mesi di validità del contratto di locazione.

Siracusa. Tari, Assenza e Castagnino: "Riduzioni per chi paga subito"

"Tari da versare subito, senza che le tariffe siano ancora determinate". Protestano i consiglieri di opposizione Salvo Castagnino e Giuseppe Assenza, critici nei confronti dei componenti della commissione Bilancio che appartengono alla maggioranza. A loro i due esponenti di minoranza contestano la scelta di rinviare la proposta che Castagnino e Assenza erano pronti a discutere e che riguarda la riduzione della pressione Tari. La proposta riguarda, nel dettaglio, un emendamento alla proposta di delibera delle scadenze della tassa sui rifiuti. "Nonostante questo-fanno presente Assenza e Castagnino- i cittadini vengono usati come banca dell'ente e sono obbligati a versare subito , in un momento in cui i siracusani sono già vessati da altre uscite fiscali". L'emendamento da discutere punterebbe a ridurre l'impatto. "Non hanno voluto parlarne- tuonano i due consiglieri di opposizione- coprendosi dietro un parere che non sarebbe ancora arrivato". I due punti

suggeriti riguardano la riduzione finale pari agli interessi legali previsti per il periodo di anticipazione delle somme dovute e la riduzione del 50 per cento per chi versa in un’unica soluzione in prima scadenza. “Siamo certi che bocceranno la proposta- concludono Assenza e Castagnino -per fare cassa, usando qualche aspetto normativo”.

Il Faro di Capo Murro di Porco e quello di Brucoli presto "dimore turistiche"

Ci sono anche il Faro di Brucoli e il Faro di Murro di Porco di Siracusa tra i nove fari a cui viene regalata una seconda vita: dimore per un turismo all’insegna della natura, della cultura e dell’ambiente. E’ l’iniziativa “Valore Paese – Fari”, presentata dal Direttore dell’Agenzia del Demanio, Roberto Reggi, alla presenza di PierPaolo Baretta, Sottosegretario del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dario Franceschini, Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Roberta Pinotti, Ministro della Difesa, durante l’evento presso la sede dell’Associazione della Stampa Estera a Roma, introdotto da Donatella Bianchi, madrina del progetto, giornalista Rai/LineaBlu e presidente del WWF Italia.
Obiettivo del progetto è valorizzare questi suggestivi beni partendo da un’idea imprenditoriale innovativa e sostenibile, che sappia conciliare le esigenze di recupero del patrimonio con la tutela ambientale e lo sviluppo economico. Il Faro – di proprietà dello Stato – sarà concessione (in affitto) fino a 50 anni a quegli operatori che possano sviluppare un progetto turistico dall’elevato potenziale.

Da oggi l’Agenzia del Demanio avvia una consultazione pubblica online, destinata a chiunque abbia idee e proposte: pubbliche amministrazioni, cittadini, associazioni, operatori di mercato, imprenditori interessati e possibili futuri concessionari. Per partecipare è disponibile una form on-line su www.agenziademanio.it, nella sezione dedicata a Valore Paese – Fari. Due i mesi di tempo.
I suggerimenti raccolti grazie alla consultazione pubblica, che terminerà il 10 agosto, serviranno a delineare gli scenari di valorizzazione sui quali orientare i bandi di gara. Questi ultimi verranno pubblicati nell’autunno 2015 per concludersi a inizio 2016, e consentiranno di selezionare gli operatori che si aggiudicheranno la concessione dei fari sulla base della miglior proposta in termini sia di progetto imprenditoriale che di sostenibilità economico-finanziaria.

Siracusa. Defibrillatori nei siti archeologici, il parco della Neapolis tra i destinatari

Un defibrillatore al parco archeologico della Neapolis. Sarebbe pronto a donarlo la Seus, società che cogestisce il 118 in Sicilia. Si tratta di un progetto coordinato dall’assessorato regionale della Salute, che prevede la collocazione di 310 “Dae” in luoghi pubblici siciliani precedentemente identificati. Il primo è già stato consegnato al parco della Valle dei Templi, ad Agrigento. Il progetto si chiama “Ti abbiamo a cuore”. A breve un defibrillatore automatico dovrebbe, quindi, essere a disposizione dei

fruitori del parco archeologico di Siracusa, luogo selezionato in quanto a forte valenza turistica, così come i siti di Taormina, Modica, Caltagirone, Gela, Piazza Armerina e come in Duomo di Monreale. Una volta consegnati, i defibrillatori saranno registrati sul sito www.118sicilia.it, così da costruire una banca dati regionale che consenta di sapere subito, in caso di necessità, dove si trovano, in Sicilia, i defibrillatori.

Il presidente Crocetta: "Siracusa-Gela completata in cinque anni con il leasing in costruzione"

Lo aveva anticipato la settimana scorsa, il nuovo sogno di Rosario Crocetta si chiama “anello autostradale”. Ovvero, completare le infrstrutture viarie del sud-est fino ad arrivare a Castelvetrano per chiudere la “cintura” autostradale siciliana.
Punto centrale del piano – ambizioso – è completare la Siracusa-Gela, l’autostrada che con c’è. Come? Attraverso un partenariato tra pubblico e privato che il governatore chiama “leasing in costruzione”, ovvero l’intervento dei costruttori privati che in cambio della gestione del pedaggio per trent’anni si fanno carico delle spese per i lavori.
Nel dettaglio, per quel che riguarda la Siracusa-Gela, Crocetta guarda con il suo progetto ai due nuovi lotti per una spesa stimata in un miliardo e 900 milioni. L’idea è poi quella di proseguire con la Siracusa-Agrigento-Castelvetrano, per un miliardo di euro.

A Comiso, dove ha presentato il suo progetto, il governatore ha anche fatto il punto sui lavori lungo la Siracusa-Gela, attualmente in esercizio fino a Rosolini. “Il tratto Rosolini-Modica è in fase di esecuzione ed è stato affidato all’impresa di Gaetano Vecchio. Noi in questa fase dobbiamo risolvere il collegamento fino a Comiso e fino a Gela: e noi oggi lanciamo l’idea del partenariato pubblico-privato che realizzi Modica-Ragusa e Gela-Ragusa”.
In quanto tempo completare l’anello? Nelle previsioni – rosee – di Crocetta si parla di cinque anni per la Siracusa-Gela. “Tutto è già impostato – rassicura – con l’opzione sui terreni”. La progettazione è a guida Cas e il disegno prevede una litoranea del sudest a quattro corsie.

Lavoro. Anche i commercialisti soggetti promotori dei tirocini Garanzia Giovani

Al Dipartimento Lavoro della Regione Siciliana si è parlato di disoccupazione giovanile e corretto utilizzo delle risorse comunitarie. Una prima esperienza di confronto istituzionale tra commercialisti, Inps ed Assessorato regionale Lavoro. Una prima riunione salutata con favore dal presidente regionale dell’Ordine dei Commercialisti, il siracusano Massimo Conigliaro.
Nel dettaglio sono state discusse le modalità operative per l’attuazione delle misure di Garanzia Giovani; le gestioni delle convenzioni e dei flussi per ottenere i pagamenti da parte dell’Inps sui dati provenienti dai Centri per l’Impiego;

le modalità di gestione delle domande di ammortizzatori in deroga e altri istituti che richiedono una relazione in tempo reale tra le diverse amministrazioni regionali.
Ed il primo risultato tangibile è stata l'estensione agli iscritti agli ordini dei commercialisti la possibilità di essere soggetti promotori dei tirocini formativi del Programma Garanzia Giovani.
"E' un passo importante che aiuta l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e consente ai commercialisti di essere parte attiva di questo processo virtuoso", commenta Conigliaro.

Siracusa. Amenta (Anci): "Crocetta premia i Comuni che accolgono migranti? Prima paghi gli arretrati"

"Lasciamo da parte gli spot. La Regione paghi le spettanze 2014 ai Comuni che accolgono i migranti". Non è tenera la sollecitazione del vice presidente dell'Anci Sicilia, l'associazione dei comuni, Paolo Amenta, che commenta con toni duri le dichiarazioni di disponibilità del governatore, Rosario Crocetta dopo la posizione assunta di colleghi di Lombardia, Veneto e Liguria , pronti a "punire" le amministrazioni comunali che accoglieranno i migranti in arrivo.Il sindaco di Canicattini ricorda che "i Comuni sono stati e continuano ad essere disponibili nell'accogliere i migranti che arrivano sulle coste siciliane, come ormai tutto il mondo è a conoscenza. È in primo luogo un atto umanitario nei confronti di persone, molte delle quali donne e bambini,

che fuggono dal dramma della guerra, dalla povertà e dalla violenza-premette il vice presidente Anci- Per questo non ci sottraiamo a questo impegno, a differenza di Lombardia, Veneto e Liguria, seppur consapevoli che il fenomeno non può e non deve coinvolgere solo la Sicilia o alcune regioni del meridione, ma l'intera Europa".Il "no" di Amenta è, invece, agli "spot pubblicitari e alla demagogia" di cui accusa Crocetta quando promette incentivi e premialità ai Comuni siciliani che decidono di accogliere i migranti. "Ci dica dove troverà le risorse -chiede Amenta e si adoperi, piuttosto, per saldare l'ultima trimestralità ordinaria del 2014 e i fondi 2015 per pagare i precari. Pensi ad alleggerire i costi che le amministrazioni affrontano per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, saldando le comunità che sono quasi al fallimento" .

Siracusa. "Foresta secca in via Galermi", la segnalazione di un lettore

Quella che vedete a sinistra è via Galermi. Si trova nel quartiere Neapolis, in città. Quella che si vede, molto prima delle abitazioni e al posto della strada, invece, è una "foresta secca". Così la definisce un lettore di SiracusaOggi, che segnala una situazione particolarmente difficile per i residenti della zona. "E' urgente- spiega il cittadino- che il Comune corra subito ai ripari per garantire le condizioni idonei di quest'area, che diventa ricettacolo di immondizia e non rappresenta di certo motivo di decoro e igiene, con le conseguenze che non è difficile immaginare, anche in termini sanitari. Un'ordinanza del sindaco prevede che situazioni di

questo genere non debbano verificarsi -conclude il residente- Si faccia prest,o allora”.